

TRENOTREKING : Orvieto, viaggio nella "Città Sotterranea"

C.A.I. sez. di AREZZO - Domenica 17 febbraio 2008

In treno alla scoperta di **Orvieto**, visita della **città sotterranea** e della **necropoli etrusca** del "Crocefisso del Tufo", ma anche salita alla Rupe con la Funicolare che parte dalla stazione. Tutto questo faremo insieme il 17 febbraio, grazie alla cortese disponibilità del nostro socio Enrico Emilio Brillo, Orvietano Doc.

*Realizzata nel 1888 come accesso più comodo alla città dalla parte EST, la **funicolare** penetrava all'interno della città attraverso una galleria scavata sotto la Rocca in modo da collegare più rapidamente possibile il **centro di Orvieto** alla **stazione ferroviaria**. Per quasi un secolo ha funzionato **ad acqua**: le due vetture erano equipaggiate mediante due serbatoi posti nel sottocassa. Le due vetture partivano contemporaneamente una da **piazza Cahen** l'altra dal **piazzale della stazione** per incontrarsi a metà percorso. La funicolare fu chiusa alla fine degli anni settanta, per essere poi riaperta nel giugno del 1990 interamente riprogettata e ricostruita sul vecchio tracciato.*



Saliti al piano della città in funicolare, seguirà una piacevole **visita guidata alla città nascosta (ORVIETO UNDERGROUND)**, che si snoda lungo un agevolissimo percorso, consentendo di conoscere i sotterranei di Orvieto, realizzati dagli antichi abitanti in circa 2500 anni di ininterrotti scavi. Un viaggio di oltre un'ora alla scoperta di una millenaria, sorprendente ed inattesa "Città Sotterranea".

Orvieto, città millenaria sospesa quasi per magia tra cielo e terra, ha svelato un altro degli aspetti che la rendono unica ed eccezionale: un dedalo di grotte è nascosto nell'oscurità silenziosa della rupe. La particolare natura geologica del masso su cui sorge ha consentito agli abitanti di scavare, nel corso di circa 2500 anni, un incredibile numero di cavità che si stendono, si accavallano, si intersecano al di sotto del moderno tessuto urbano. Sono un prezioso serbatoio di informazioni storiche ed archeologiche, studiato solo recentemente in modo organico e scientifico. Se l'aspetto "superficiale" della città è mutato con il passare del tempo, le strutture ipogee che le sono state funzionali sono rimaste, in buona parte, intatte. La visita guidata alla "Orvieto Underground" rappresenta, perciò, lo strumento più appropriato per entrare in contatto con questo nuovo, particolarissimo aspetto culturale di una città estremamente ricca di storia e di "gioielli" artistici. Passo dopo passo echi misteriosi ed affascinanti raccontano dell'etrusca Velzna, mentre dall'umida ombra traspaiono fantasmi della città medievale e rinascimentale. Dove il tortuoso percorso sotterraneo corre parallelo alla rupe, da panoramiche aperture il giorno contende al buio un succedersi, apparentemente senza fine, di cunicoli, scale, passaggi inattesi, stanze sovrapposte sulle cui pareti si può leggere, in mille e mille piccole nicchie quadrangolari, la secolare avventura della nascita di questa "città sotterranea". E' uno straordinario viaggio nel tempo, un percorso emozionante ed agevole nel cuore di Orvieto che qui affonda le proprie radici e conserva, quasi intatta, una insospettata e suggestiva memoria.

Dopo aver sostato per il **pranzo rigorosamente al sacco in locale coperto (g.c.)** prossimo al punto di accesso al percorso "Orvieto Underground", nel primo pomeriggio visiteremo fuori città il parco archeologico della necropoli etrusca del "Crocefisso del Tufo". Avremo poi modo di rientrare in città e attraversarla ancora una volta (se possibile visita in Duomo alla Cappella San Brizio e agli affreschi di Luca Signorelli e Beato Angelico) prima di ridiscendere a valle sempre in funicolare per raggiungere in tempo la stazione ferroviaria dove il treno alle ore 18.31 precise ci ricondurrà ad Arezzo.

PROGRAMMA ESCURSIONE e QUOTA DI PARTECIPAZIONE

La gita è rigorosamente riservata ad un gruppo max. di 60 persone: in tal senso sono state già ottenute le prenotazioni per la visita a tariffa ridotta ai luoghi descritti.

Partenza: ore 8.12 con treno R. 1809 dalla **stazione ferroviaria di Arezzo.** **Ritorno ad Arezzo sempre con treno R. 2316 da Orvieto Stazione alle ore 18.31 ed arrivo ad Arezzo alle ore 19.46 .**

IL BIGLIETTO DEL TRENO (A/R) E' A CARICO DEI PARTECIPANTI CHE VI PROVVEDERANNO INDIVIDUALMENTE IN ANTICIPO ALL'ORARIO DI PARTENZA da AREZZO. In proposito si ricorda che Trenitalia offre a gruppi familiari tariffe scontate.

Quota di partecipazione: **Soci di età compresa tra 18 e 65 anni , € 13.00 ; Soci giovani (under 18) e di età superiore ai 65 anni : € 8,00.** Quest'ultima categoria di soci è invitata a esibire documento di identità agli ingressi per attestare benefici-sconto.

ISCRIZIONI presso la Sede da GIOVEDI' 31 gennaio al 12 febbraio (max 60 partecip.).

La quota comprende: assicurazione CAI, fotocopia della mappa città, ingresso e visita guidata al percorso sotterraneo di "Orvieto Underground", salita e discesa in funicolare, visita alla necropoli etrusca. **Non comprende il biglietto individuale del treno e l'eventuale visita agli affreschi della cappella San Brizio nel Duomo di Orvieto.**

AVVERTENZE:

- 1. E' assolutamente necessario presentarsi in perfetto orario alla stazione ferroviaria con il biglietto vidimato in tasca: notoriamente TRENITALIA non aspetta i ritardatari come accade con il pullman. Appena scesi ad Orvieto recarsi subito alla funicolare davanti al piazzale della stazione ferroviaria per salire insieme velocemente alla città.***
- 2. La gita svolgendosi in un percorso urbano richiede un supplemento di pazienza e disponibilità docile alle direttive impartite via via dai direttori di gita. Chi si allontana dal gruppo si mette in condizione di arrangiarsi e di rientrare a casa con i propri mezzi e orari. Orvieto non è una foresta amazzonica impenetrabile ma soprattutto vi si parla Italiano e con un portamonete fornito chiunque è in grado di far rientro a casa !***

3. Premesso quanto sopra i direttori della gita Enrico Emilio Brillo e Andrea Ghirardini declinano ogni responsabilità per quanto potrà accadere in seguito al mancato rispetto di quanto evidenziato.